

COMUNE DI MONTECORICE
(Provincia di Salerno)



Affissione Albo Pretorio

N° _____ del Registro

Data 13 FEB 2024

DELIBERAZIONE ORIGINALE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 3 del 05.02.2024

OGGETTO: Richiesta reinserimento comune di Montecorice nel territorio della Comunità Montana "Alento Montestella".

L'anno DUEMILAVENTIQUATTRO il giorno cinque del mese di febbraio, alle ore 11.35 con prosieguo, nella sala delle adunanze della sede municipale, a seguito di regolare invito prot. 797, diramato nei modi e forme di legge, si è riunito il Consiglio Comunale

IN SEDUTA STRAORDINARIA – PRIMA CONVOCAZIONE

Presiede l'adunanza il Presidente del Consiglio, Alfonsina Sevo.

Fatto l'appello nominale, risultano presenti i signori:

N.	Nome e cognome		Presente	Assente
1	MEOLA Flavio	Sindaco	X	
2	MAFFIA Antonio	Presidente	X	
3	LEMBO Domenico	Consigliere	X	
4	COZZOLINO Ciro	Consigliere	X	
5	MALZONE Amedeo	Consigliere	X	
6	SEVO Alfonsina	Consigliere	X	
7	TARALLO Pasquale	Consigliere	X	
8	MARGARUCCI Luigi	Consigliere	X	
9	CHIARIELLO Ivan	Consigliere	X	
10	FUNICIELLO Gianni	Consigliere		X
11	POLLARO Caterina	Consigliere	X	

Presenti: 10 - Assenti: 1 (Funicello).

Partecipa, in qualità di Segretario Comunale, la Dott.ssa Genny DI VITA, la quale procede a verbalizzare la seduta.

Proceduto all'appello nominale, il Presidente del Consiglio, constatato il numero legale degli intervenuti e la legalità dell'adunanza, introduce l'argomento posto al n. 3 dell'od.g.. Passa la parola al Sindaco, il quale illustra brevemente l'argomento.

Dichiara aperta la discussione e concede la parola a chiunque ritenga di intervenire.

I Consiglieri Pollaro e Chiariello preannunciano dichiarazione di voto favorevole.

Il Consigliere Pollaro ne dà lettura e la consegna al Segretario affinché sia allegata al presente verbale.

Il Consigliere Chiariello rimarca l'opportunità di trasmettere la deliberazione in oggetto alla Comunità Montana, ai sindaci dei comuni aderenti, all'Unicem Campania e alla Provincia di Salerno.

Il Sindaco rappresenta che la Comunità Montana è stata già sollecitata ad adottare una delibera di supporto alla richiesta avanzata dai singoli comuni.

Il Consigliere Chiariello rimarca che fra gli effetti positivi dell'entrare a far parte della Comunità Montana vi è anche la possibilità della gestione associata dei servizi (ad es.: catasto, antincendio, Gal).

Atteso che non si rinvergono eccezioni, si passa alle votazioni.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la proposta di deliberazione (all.ta);
Osservato l'art. 49 TUEL;
Uditi gli interventi come sopra riportati;
Acquisite le dichiarazioni di voto dei consiglieri Pollaro e Chiariello;

Presenti: 10
Assenti: 1 (Funicello)
Astenuiti: 00
Favorevoli: 10
Contrari: 00
Dunque, all'unanimità

DELIBERA

1. Di approvare integralmente la proposta di deliberazione all.ta da intendersi di seguito riportata a costituire parte integrante e sostanziale del deliberato.

Infine, con separata votazione, stesso esito del deliberato principale,

DICHIARA

il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi e per gli effetti dell'art. 134, 4 comma d.lgs. n. 267/2000.

PUNTO 3 DELL'ORDINE DEL GIORNO SEDUTA 05/02/24

Siamo favorevoli alla proposta.

La richiesta del reinserimento del Comune di Montecorice nel territorio della Comunità Montana "Alento Monte Stella" si fonda sulla possibilità concreta di organizzare in modo efficace ed economicamente vantaggioso la gestione delle funzioni comunali con vantaggi per il territorio e per la cittadinanza. (Il nostro comune già usufruisce, ad esempio, di alcuni servizi riguardanti le funzioni catastali, l'Anti-incendio, l'autorizzazione per gli svincoli idrogeologici. Inoltre, siamo insieme ai comuni che ne fanno parte nello stesso GAL Regeneratio).

Il rientro del Comune di Montecorice nella Comunità Montana "Alento Monte Stella" porterebbe a una gestione ottimale ed unitaria di altri servizi, razionalizzando la spesa e implementando ulteriori servizi, per superare l'attuale frammentazione e rendendo più omogenee e coese le iniziative e le attività di una intera area geografica che presenta le stesse caratteristiche orografiche, economiche e sociali. Ciò in aderenza ed attuazione della legge sui piccoli comuni (legge 157/2017) che ha stabilito che i comuni che esercitano in forma associata le funzioni fondamentali mediante unione di comuni montani* debbono svolgere in forma associata anche le funzioni di programmazione in materia di sviluppo socio-economico e quelle che riguardano l'impiego delle occorrenti risorse finanziarie, anche derivanti dai fondi strutturali dell'Unione Europea. Lo sviluppo presente e futuro cammina condividendo gli obiettivi.

La maggior parte del territorio cilentano è costituito da zone montane e collinari. Un territorio caratterizzato da una forte vulnerabilità a causa di un regime di piogge irregolari che alimentano torrenti e fiumare. La comunità montana svolge funzioni di difesa del suolo e dell'ambiente. A tal fine realizza opere pubbliche e di bonifica montana atte a prevenire fenomeni di alterazione naturale del suolo e danni al patrimonio boschivo.

La comunità montana, altresì, promuove lo sviluppo socio economico del proprio territorio, concorre alla valorizzazione della cultura locale, delle risorse naturali e del capitale umano.

Inoltre proponiamo di trasmettere la presente deliberazione non solo alla presidenza del Consiglio Regionale della Campania e alla Presidenza della Prima Commissione Permanente del Consiglio Regionale a cui sarà assegnata la richiesta per l'esame della modifica della L.R. n.12 del 30/09/2008 "Nuovo Ordinamento e Disciplina delle Comunità Montane"* e in caso di esito positivo, la conseguente approvazione dell'Assemblea legislativa regionale, ma anche alla Comunità Montana "Alento Monte Stella, ai Sindaci dei comuni aderenti, all'Uncem Campania e alla Provincia di Salerno.

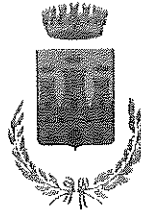
- Le comunità montane sono destinate a diventare, de jure e de facto, a tutti gli effetti Unioni montane di Comuni.
- Vedere Art 4 comma 3 e 5, L.R. n.12 del 30/09/2008 "Nuovo Ordinamento e Disciplina delle Comunità Montane".

IVAN CHIARIELLO

CATERINA POLLARO

COMUNE DI MONTECORICE

(PROVINCIA DI SALERNO)



Seduta consiliare del 05.02.2024

(Argomento iscritto al n. 3 dell'ordine del giorno)

OGGETTO: Richiesta reinserimento comune di Montecorice nel territorio della Comunità Montana "Alento Montestella".

IL SINDACO

PREMESSO

- Che il comune di Montecorice ha fatto parte della Comunità Montana Alento Montestella fin dalla sua istituzione;
- Solo successivamente, con la legge Regionale della Campania 30.09.2008 n. 12, recante il "Nuovo ordinamento e disciplina delle comunità montane" il Comune di Montecorice è stato escluso dalla Comunità Montana "Alento Montestella" in base al disposto di cui al comma 2 dell'art. 2 - "Principi in materia di comunità Montane" che prevede: " Sono esclusi, indipendentemente dalla classificazione, i comuni costieri ed i comuni con popolazione superiore a ventimila abitanti in base ai dati dell'ultimo censimento ufficiale";
- Che i principali dati demografici e territoriali del Comune di Montecorice sono quelli riepilogati nella tabella che segue:

Popolazione residente al 31.12.23	2.549
Superficie territoriale	21,88 Km ²
Densità	114,56 ab/km ²
Altitudine massima	765 metri dal livello del mare
Altitudine minima	0 mt s.l.m.
Altitudine casa comunale	90 mt s.l.m.
Comune litoraneo	Si
Comune Montano	Totalmente Montano (classif. L. 991/1952
Zona Altimetrica	Collina litoranea

Rilevato che:

- Il territorio del comune di Montecorice, pur ricomprendendo una ridotta fascia litoranea, si presenta come un comune totalmente montano a cui si unisce una rilevante estensione territoriale ed una conseguente scarsa densità abitativa che va ad aggiungersi ad altre caratteristiche orografiche del tutto simili agli altri comuni facenti parte della Comunità Montana " Alento Montestella";

Considerato che:

- Pur non essendo più ricompreso nella Comunità Montana, il territorio del Comune di Montecorice è oggetto di interventi di manutenzione idraulico forestali, di mantenimento delle superfici boscate e delle ulteriori attività di manutenzione delle strade e della viabilità rurale,
- La classificazione tra le zone "Totalmente Montane" del territorio comunale di Montecorice, contenuta al n. 18 dell'All.to A alla l. R. 12/2008 costituisce l'evidenza della prevalenza territoriale montana del Comune di Montecorice da cui derivano fabbisogni di servizi e condivisione di adeguate politiche per la montagna con gli altri comuni della comunità Montana. A ben vedere infatti, si può rilevare che l'altezza massima sul livello del mare è 765 mt.;

Evidenziato che:

Il comune di Montecorice rientra nella definizione delle zone montane di cui all'art. 32, comma 2 del Reg C.E. 1305/2013, in quanto caratterizzate da una notevole limitazione delle possibilità di utilizzazione della terra e da un considerevole aumento dei costi di produzione, dovuti:

a) all'esistenza di condizioni climatiche molto difficili a causa dell'altitudine, che si traducono in un periodo vegetativo nettamente abbreviato;

b) in zone a più bassa altitudine, all'esistenza nella maggior parte del territorio di forti pendii che rendono impossibile la meccanizzazione o richiedono l'impiego di materiale speciale assai oneroso, ovvero a una combinazione dei due fattori, quando i vincoli derivanti da ciascuno di questi fattori presi separatamente sono meno accentuati, ma la loro combinazione comporta vincoli equivalenti. Le zone situate a nord del 62° parallelo e talune zone limitrofe sono considerate zone montane.

Anche il Programam di Sviluppo rurale della Regione Campania (PSR 2014/2020) nell'Allegato 1 – classificazione delle aree rurali della Campania programmazione 2014/2020, ha inserito il Comune di Montecorice nell'elenco dei Comuni montani (TM art. 18 Reg. Ce 1257/1999);

inoltre, ai fini dell'imposta Municipale Unica dal 2016, con la legge di stabilità 2016 n. 208/2015 è stata ripristinata la precedente classificazione dei terreni montani, secondo la Circoalre del Ministero delle Finanze n. 9 del 14 giugno 1993, pubblicata sul supplemento ordinario n. 53 alla Gazzetta Ufficiale n. 142 del 18 giugno 1993, già utilizzata fino al 2013, includendo anche il comune di Montecorice tra le aree montane, delimitate ai sensi dell'ar. 15 L. 27 dicembre 1977 n. 984 e, quindi, considerando i terreni agricoli esenti IMU;

Comprovato dunque:

Che il territorio del comune di Montecorice presenta tutte le caratteristiche prima descritte, del tutto equivalenti a quelle dei territori dei Comuni confinanti, ricompresi nel territorio della Comunità Montana Alento Montestella;

Ritenuto

necessario, per tutte le motivazioni innanzi indicate, di richiedere al Consiglio Regionale della Campania il reinserimento del Comune di Montecorice nel territorio della Comunità montana Alento Montestella, apportando le dovute modifiche all'art. 3 della Regionale della Campania 30/09/2008, n. 18;

Acquisito

il solo parere di regolarità tecnica del responsabile dell'area V - LL.PP. Demanio Patrimonio e non anche quello di regolarità contabile non comportando il presente atto, che è meramente politico, alcun riflesso diretto o indiretto sulla situazione economico finanziaria o patrimoniale dell'ente;

PROPONE al CONSIGLIO

DI RICHIEDERE al Consiglio Regionale della Campania il reinserimento del Comune di Montecorice nel territorio della Comunità Montana "Alento Montestella" apportando le dovute modifiche all'art. 3 ed all'allegato 1 dell' L. Regionale della Campania 30.09.2008 n. 18.

DI TRASMETTERE la correlata deliberazione alla Presidenza del Consiglio Regionale della Campania ed alla Presidenza della Prima Commissione Permanente del Consiglio Regionale della Campania, per i consequenziali provvedimenti di propria competenza.

DI DICHIARARE la correlata deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, 4° comma, D.Lgs 267/2000.

IL SINDACO

(dott. Flavio Meola)



PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA

Il sottoscritto Responsabile dell'area V - LL.PP. Demanio - Patrimonio

Esprime, ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. n. 267/2000, parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica del presente atto ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 D. Lgs. n. 267/2000 e ss. mm. e ii.

Il Responsabile dell'Area V

LL.PP. – Demanio - Patrimonio

Ing. Emanuela Marrocco



- Il presente verbale viene sottoscritto come segue:

Il Presidente del Consiglio

(Avv. Alfonsina Sevo)



Il Segretario Comunale

(dr.ssa Genny Di Vita)



N° ____ Reg. Affissioni

li 13 FEB 2024

Della suesesa deliberazione viene iniziata oggi la pubblicazione nel sito web istituzionale di questo Comune accessibile al pubblico (art. 32, comma 1, della legge 18 giugno 2009, n. 69), per rimanervi quindici giorni consecutivi.

Dalla Residenza Comunale, li 13 FEB 2024

Il Segretario Comunale

(dr.ssa Genny Di Vita)



Il sottoscritto, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

- che la presente deliberazione è immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, 4° comma Dlgs. 267/2000.

Dalla Residenza Comunale, li 13 FEB 2024

Il Segretario Comunale

(dr.ssa Genny Di Vita)

